## Il Napoli crea gioco ma sciupa troppe occasioni; gli emiliani ottengono il pareggio con Zola

Buso contrasta Asprilla — F. Esser/Ap

# Pizzi spaventa il Parma Un rigore salva i gialloblù

Uno ad uno, e tutti scontenti. Lo è sicuramente il Napoli che ha quasi sempre condotto le danze. Ma insoddisfatto è anche Scala: non gli è affatto piaciuto il suo Parma, che è riuscito ad acciuffare il pareggio solo su rigore

DAL NOSTRO INVIATO
**FRANCO DARDANELLI**

■ NAPOLI. Luoghi comuni o no, la legge dell'ex ha colpito anche stavolta. Nella partita dei tanti ex sono stati proprio due di loro a confezionare i gol e Napoli-Parma è finita 1-1. Confermata la legge e aggiornati alcuni numeri: il Napoli non perde al San Paolo col Parma da dieci partite, ma non vince da cinque turni. Il Parma allunga la sua striscia positiva a nove partite ma continua a pareggiare e a perdere contatto dal Milan. Detto dei numeri c'è da raccontare del pareggio che alla fin fine scontenta sia gli uni che gli altri anche se al Parma rimane la consolazione di essersi riuscito a raddrizzare una partita che si era messa veramente male. Recriminano il Napoli che sicuramente avrebbe meritato l'intera posta sia per le occasioni costruite (anche due pali nel bilancio) sia per le buone mosse di gioco profuse. Boskov però alla fine va controcorrente e si accontenta del punto. Vi un dato invece Scala che se la prende con la sua squadra con un battibecco: "tutto sbagliato, tutto da rifare". Ma bisognerebbe sapere se il suo cattivo umore era dovuto alla prestazione della sua squadra o al gol in finale di Weah all'Olimpico.

Qui la vecchia volpe di Boskov vuole che Scala presentava due punte (Zola e Melli) più Asprilla in preferito il giovane Longo al contrario Inbriani un centrocampista piuttosto che una punta. Senza Bordin e Pecchia ha piazzato Baldini su Melli, Pari su Zola e Ayala sul colombiano: ha infoltito il centrocampo lasciando il solo Agostini in avanti supportato da Pizzi. Bingo! Il Napoli è padrone del campo: il baricentro del gioco si svolge sempre nella metà campo parmense, senza che Zola e compagni riescano a mettere la testa fuori dalla metà campo. Tanto che all'a fine dei primi 15 minuti si conta solo una conclusione di Zola dalla distanza. E invece il primo tempo è stato Napoli, Napoli, ancora Napoli. Nello spazio di un quarto d'ora Taglialatela confeziona due assist per i compagni ma Buffon fa vedere che anche stavolta è in giornata di grazia. E quando il portierone di Scala non ci arriva ci sono i legni della sua porta a negare al Napoli il meritato vantaggio. Prima (28') è Agostini a coordinarsi alla perfezione su cross di Buso: sarebbe stato il gol della domenica, ma la palla va a stamparsi sull'incrocio. Poi (31') è Boghossian (ex) a centrare il palo su colpo di testa. Ayala spara alto. Il gol però arriva al 10': Pizzi triangola con Agostini e colpisce la palla verso il palo lontano dove Buffon non può arrivare. E lo Scala che ha lasciato a Parma mezza squadra (Ruoci, Pin, Brambilla, Susic, Inzaghi e Stoichkov) voleva stilare i fasti del San Paolo e ha mandato in campo una squadra con due punte e mezzo, ma oltre al gol c'è solo da registrare un palo di Melli e niente più. Anzi il centrocampo gialloblù hanno risentito non poco della verve del Napoli e sono stati costantemente in affanno. E hanno fatto capire (forse definitivamente) che anche per quest'anno il traguardo tricolore rimarrà un sogno. La ripresa inizia con le due squadre identiche: con Crippa al posto di Minotti. Cala sensibilmente il Napoli ma non cresce il Parma che pur arrivare al pari deve sfruttare un penalty che Bazzoli concede per fallo di mani in area di Baldini dal dischetto Zola non sbaglia. Il Parma sembra pago ma il Napoli non ci sta. Non è lucido come nel primo tempo ma le prova ugualmente tutte per ottenere tre punti che lo salverebbero da un contropiede: è Melli a colpire un palo. Agostini non trova la porta di testa: ancora Boghossian prima trova la gamba di un difensore e poi un grande Buffon che gli nega la gioia del gol. E tutti scontenti.

| Napoli | 1 | Parma | 1 |
|---|---|---|---|
| Taglialatela | 6 | Buffon | 7,5 |
| Ayala | 6 | Mussi | 6 |
| (62' Colonnese) | sv | Couto | 6 |
| *Baldini* | *6* | *Cannavaro* | *6,5* |
| Tarantino | 6 | Benarrivo | 6 |
| Pari | 7 | (85' Di Chiara) | sv |
| Cruz | 6 | Minotti | 6 |
| Boghossian | 6 | (46' Crippa) | 6 |
| Buso | 5 | Sensini | 6 |
| Longo | 6 | D. Baggio | 6 |
| (70' Policano) | | Asprilla | 5 |
| *Pizzi* | *7* | *(85' Catanese)* | sv |
| Agostini | 6,5 | Zola | 6,5 |
| All. Boskov | | Melli | 6 |
| (22' Infanti, 19' Imbriani, 20' Di Napoli) | | All. Scala | |
| | | (28' Nista, 5' Apolloni) | |

ARBITRO: Bazzoli di Merano 6
RETI: 38' Pizzi, 52' Zola su rigore
NOTE: angoli 7-7. Cielo nuvoloso con temperatura rigida. Spettatori 45 mila. Ammoniti: Couto per comportamento non regolamentare, D. Baggio, Pizzi, Cannavaro e Catanese per scorrettezze, Buso e Tarantino per proteste.

## LE PAGELLE

### Buso assente nel coro di Boskov Ancora ottimo il giovane Buffon

**Taglialatela 6**: non è quasi mai stato impegnato e quando è stato chiamato in causa se l'è sempre cavata senza affanno.

**Cruz 6**: ha dato ordine al reparto arretrato del parmense, poi raddoppiando il punto alle sue sulle rare incursioni parmensi.

**Baldini 6**: se la deve vedere forse con l'uomo più brillante del Parma (Melli) e praticamente lo annulla. Protagonista involontario del fallo di mani in area punito da Bazzoli con un rigore.

**Ayala 6**: controlla in modo egregio Asprilla ma commette un'ingenuità che avrebbe meritato ben altra destinazione. Dopo un quarto d'ora della ripresa *deve uscire per infortunio*. Dal 62' **Colonnese sv**: entra in quando la partita era decisamente in fase calante e quindi si vede poco.

**Tarantino 6**: entra in buon anticipo con un paio di pericolose incursioni sulla fascia sinistra, poi fa *fatica a contenere le scorribande di Mussi*.

**Pari 7**: è il miglior difensore del Napoli. Poderoso, ben ingenerato. Con Melli e Zola è un duello che non fa rimpiangere dei tempi di Careca e Maradona.

**Buso 5**: entra decisamente intenzionato con dei buoni spunti ma che ce lo ha visto sempre più impegnato nell'impresa.

**Boghossian 6**: controlla come si deve il suo diretto avversario Sensini e è al punto di riferimento della manovra azzurra ma non riesce a dare un contributo più decisivo. Si mette in luce su un colpo di testa finito sul palo e impresso nel finale su un'azione con la buona area.

**Pizzi 7**: un gran gol dell'ex che lo stesso Boskov propiziato: Boskov lo ha impiegato in appoggio al trio punta. Ascolta: lui lo ha ripagato alla grande. Nel finale ha avuto anche l'opportunità di una doppietta personale ma Buffon gli ha negato questa gioia.

**Agostini 6,5**: si è battuto come i compagni in mezzo alla difesa parmense ed ha colpito anche un legno dell'ex portiere di Buffon.

**Longo 6**: preferito da Boskov a Imbriani al giovane. Prima aveva limitato le percussioni di *Benarrivo sulla fascia sinistra*, poi si *nasconde* in un'onesta sufficienza. Dal 70' **Policano sv**: spazio che allondo sulla sinistra e niente più.

**Buffon 7,5**: salva il risultato con una manciata di minuti dalla fine su una gran botta ravvicinata di Boghossian. Poi due buoni interventi per il ragazzino alla sua apparizione fortunata da Tardini. Niente più su gol di Pizzi.

**Mussi 6**: una gara generosa sulla fascia destra: alterna però alcune pause.

**Couto 6**: sempre puntuale e nel gioco aereo non è poco stato di aiuto al centrocampo nelle ripartenze. Si becca meritatamente un cartellino giallo per un inutile fallo di mano in area avversaria e fa sentire come al solito i suoi calci agli attaccanti avversari.

**Cannavaro 6,5**: ci tenevo a fare bella figura davanti al suo pubblico. Ha giocato in modo complessivo una buona partita limitando le sue ingenuità essenziali e fermando le punte parmensi.

**Minotti 6**: la sua forza fisica si esaurisce in 45 minuti: *finisce nel tunnel*. Dal 46' **Crippa 6**: dovevo dare maggior potenza offensiva al Parma nel pareggio di Zola che ambiva al successo.

**Benarrivo 6**: la solita partita di grande sostanza e non risparmia ripetizioni sulla fascia ma qualche difficoltà di troppo in fase di contenimento. Dall'85' **Di Chiara sv**.

**Dino Baggio 6**: viene ammonito per un fallo su Pizzi e si rabbuia come la sua squadra. Si rifà nel finale con la sua solita classe.

**Sensini 6**: cerca di mettere ordine nel centrocampo di Scala ma spesso si trova a dover pedalare in salita.

**Asprilla 5**: il colombiano non convince. Spostato in posizione più arretrata gioca a spesso a vuoto. Inoffensivo anche quando si ricorda che fu sommato e può scatenare un'azione. Dall'85' **Catanese sv**.

**Zola 6,5**: fischiatissimo dal suo ex pubblico gioca un primo tempo in sordina e anche per merito di Buffon non lo fa vedere che la classe non è a prova di dimenticanza di un campione. Segna il suo gran rigore del pareggio ma non è preciso sulla palla di punizione.

**Melli 6**: un gran palo su un tiro *da fuori area* poi non riesce mai ad essere pericoloso anche perché la sua spalla Asprilla non lo aiuta affatto.

F.D.

La Fiorentina segna al 94'. Per i veneti sempre più difficile sperare

# Il recupero affonda il Padova

■ PADOVA. Un lampo di Batistuta illumina il grigio pomeriggio della Fiorentina contro un Padova che non si arrende. La netta differenza tecnica è ridotta a dieci giocatori dall'espulsione di Cucchi: stava per guadagnare il punto necessario per continuare a sperare nella salvezza. Quattro minuti oltre il 90' e toccato però al centravanti argentino, fino ad allora in ombra, mandare in frantumi il sogno bianconeroscudato con un tiro-missile dal limite dell'area che ha bucato la rete difesa da Bonaiuti. Le punte fiorentine, Batistuta al centro e Baiano a variare sulle fasce, sono invece ben supportate dagli inserimenti di Schwartz e Rui Costa. Nel primo tempo il Padova cerca di sfruttare qualche ripartenza con Pivatelli, ma è la Fiorentina ad esercitare una certa supremazia territoriale. E del Padova al 13' è comunque il primo brivido, grazie a una punizione di Kreek dal limite: con palla che sfiora il palo alla destra di Toldo.

E Batistuta per gli ospiti ad avere la prima occasione speciale al 30', con un forte tiro di controbalzo da centro area su una palla che era stata respinta da Comparini. Bonaiuti riesce ad alzare sulla traversa. La partita è comunque caratterizzata da un incontro nervosissimo: le ospiti che commettono qualche fallo di troppo *[illegible] dall'arbitro Messina. Nella ripresa* dopo un'uscita di Batistuta Baiano che porta il argentino a tiro pericoloso. Poi un'uscita che compie un altro incontro [illegible] episodio che cambia faccia alla gara. Le proteste di Cucchi. Il centrale padovano ammonito al primo fallo. Ma proteste che stava per contenere in un guadagnandosi il secondo cartellino giallo. Rancieri neo-appena entrato in campo Robbiati per Carnasciali e Robbiati per Baiano. *[illegible]* di Batistuta. Ancora davanti a Bonaiuti dopo uno scambio con Schwartz: ma le speranze viola è in giornata [illegible] sul portiere. La partita si infila verso il 90' [illegible] con il Padova che su un'azione [illegible] costa [illegible] contropiede al 88' con [illegible] Nicola Amoruso anticipato dall'ottimo [illegible] Vanni. Il tiro invece di tirare [illegible] *recupero* [illegible] Bonaiuti al 92' su cross di Pioli [illegible] Batistuta al 92' [illegible] Padova [illegible] Sanbenini.

## Padova 0 — Fiorentina 1

| Padova | | Fiorentina | |
|---|---|---|---|
| Bonaiuti | 6,5 | Toldo | 6,5 |
| Sconziano | 5 | Carnasciali | 6 |
| (57' Nava) | 6 | (66' Robbiati) | 6 |
| Gabrieli | 6 | Serena | 6 |
| Giampietro | 6 | Padalino | 5,5 |
| Rosa | 6 | L. Amoruso | 6 |
| Curcchi | 5 | Piacentini | 6 |
| Kreek | 6,5 | Schwarz | 6 |
| (85' Fiore) | sv | Rui Costa | 6,5 |
| Longhi | 6 | Bigica | 6 |
| Coppola | 5,5 | Batistuta | 6,5 |
| N. Amoruso | 6 | Baiano | 5,5 |
| Vlaovic | 6 | (79' Banchelli) | sv |
| (75' Van Utrechi) | 6 | All. Ranieri | |
| All. Sandreani | | (22' Mareggini, 15' Bettoni, 20' Sotti) | |
| (12' Dal Bianco, 13' Ossa) | | | |

ARBITRO: Messina di Bergamo 6
RETI: 94' Batistuta
NOTE: angoli 12-4 per la Fiorentina. Giornata di sole, temperatura rigida, terreno in buone condizioni. Spettatori: 15.069 per un incasso di 446 milioni 493 mila lire. Espulso Cucchi al 50' per doppia ammonizione. Ammoniti: Giampietro, Coppola e Bigica per gioco falloso, Batistuta per gioco irregolare.

L'argentino e Ganz in gol: Cremonese battuta, i nerazzurri convincono

# Segna Zanetti, l'Inter piace

■ MILANO. Vittoria strameritata quella dell'Inter. La seconda di fila per l'Hodgson. Ora il tecnico inglese spera che non le chiamino più mister X. Ha fatto di tutto per convincere i suoi boss. Anche in Coppa Uefa. Ieri ha tentato di fare sul dolce stesso Boskov: il suo alleato. Dopo 3 minuti il primo tiro [illegible] Cremonese John Alosi non ci ha visto [illegible] *[illegible]* Ma non passa di espulsione [illegible].

Ma [illegible] Cremonese [illegible] Ganz [illegible] Zanetti [illegible] Ganz [illegible] Zanetti [illegible] Ganz [illegible] Zanetti